

Settimanale

della parrocchia San Dionigi

Domenica 1 gennaio 2023
OTTAVA
DEL NATALE DEL SIGNORE

La Parola introdotta dal prevosto

UN ANNO PER... STUPIRSI e CUSTODIRE

Nel primo giorno del nuovo anno la nostra liturgia ambrosiana ci consegna questo bellissimo brano evangelico che porta con sé il sapore della Grazia del Natale (Lc 2,18-21).

Intorno alla nascita di Gesù avvengono dei fatti misteriosi che fanno di Cielo, dei segni vivissimi della Presenza di Dio tra noi, luci nella notte capaci di portare tutto all'Evento centrale della storia: Gesù Cristo, il Dio con noi, che abita il tempo e le vicende umane e cammina con noi.

Lo stupore, dovrebbe essere la colonna sonora con cui rileggere il mistero della Grazia del Natale e la nostra stessa vita.

Lo stupore di cui ci parla il Vangelo dovrebbe essere l'atteggiamento di fondo di ogni vero discepolo di Gesù, che scorge dentro la sua vita e nella storia delle persone che ama e che gli stanno vicino, i segni della Tenerezza di Dio, i segni del Suo Amore che ci invitano a resistere di fronte alle tentazioni.

Lo stupore è ciò che vince un modo abitudinario, stanco, grigio e un po' triste di accostarsi al Mistero di Dio. Questo atteggiamento interiore, infatti, dovrebbe accompagnarci nel vivere la grazia dei Sacramenti, l'incontro con il Pane vivo dell'Eucaristia, l'ascolto della Parola di Dio, la sorpresa per certi incontri con persone che ti cambiano la vita e ti rimandano alla Presenza di Dio. Molte volte non è così e tutto viene appiattito in noi come una abitudine ordinaria, che ci impedisce di scorgere in questi nostri momenti di preghiera la Presenza viva di Dio che desidera amarci, sostenerci, consolarci, correggerci ed indicarci la strada che il Signore si

attende da ciascuno di noi.

È proprio vero quello che diceva il grande scrittore Peguy:

"Quanto vi è di più contrario alla Salvezza non è il peccato, ma l'abitudine".

Il Natale ci ricorda una cosa che dovremmo tenere bene in mente in ogni altro tempo dell'anno, sempre, in ogni passo della nostra esistenza; Dio è con noi, cammina e condivide i nostri passi, quelli che assomigliano ad una danza gioiosa e felice, ma anche quei passi faticosi dall'incedere stanco, quei passi di vita dove non sai dove mettere i piedi, dove la confusione come una nebbia, ti impedisce di comprendere quale è la direzione giusta da intraprendere con fermezza.

Il Signore cammina con noi, è vicino, sempre con il Suo Amore, la Sua Tenerezza e la Sua Misericordia pronta a raccoglierci dal baratro delle nostre miserie e fragilità.

Una presenza di amore quella di Gesù, che ci manda lo Spirito Santo a trasformare la nostra esistenza in un capolavoro di amore.

L'amore è una ricerca di chiarezza.

È la ricerca del Volto di Cristo che desidera salvarci e custodirci.

"Maria, da parte sua custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore"

Noi non sappiamo più custodire, trattenerne... noi siamo stati abituati a consu-



PARROCCHIA SAN DIONIGI

Largo S. Dionigi in PratoCentenaro 1
20162 Milano

www.parrocchiasandionigi.it



[parrocchiasandionigi](https://www.parrocchiasandionigi.it)

mare.

Consumiamo il tempo, le cose, gli eventi, i sentimenti ma l'unica cosa che dovremmo imparare a fare è comportarci come Maria: **custodire**.

Maria SS. sa che ha appena partorito una vita, il Suo Gesù, c'è una vita, ma non sa ancora nulla di essa. Può solo custodire. Anche noi non sappiamo che cosa ci riserverà questo nuovo anno, possiamo però imparare a custodire. Non siamo chiamati a vivere e basta, o a giudicare frettolosamente quello che ci accadrà. Siamo chiamati a trattenerle le cose in noi perché con il tempo si rivelino per ciò che sono davvero. Solo se daremo spazio all'interiorità gli eventi della vita non ci troveranno impreparati.

All'inizio di questo nuovo anno l'evangelista Luca ci propone di guardare a **Maria come Maestra e modello di ogni autentica contemplazione e meditazione interiore del Mistero di Dio**, dimensione che dovremmo maggiormente coltivare anche noi credenti, discepoli del Signore.

La custodia della memoria e la meditazione continua di essa era abitudine della Vergine di Nazaret, un atteggiamento che la distingueva dalle altre persone. Quello che per gli altri era motivo di stupore (cf Lc 2,18: i pastori; Lc 2,47: i dottori della legge) per lei era oggetto di meditazione. Maria scopre il mistero del Figlio solo nella cella del cuore. E in questo cuore buono e perfetto (cf Lc 8,15) Maria - afferma Benedetto XVI nella *Verbum Domini* - "sapeva trovare il nodo profondo che unisce eventi, atti e cose, apparentemente disgiunti, nel grande disegno di Dio, con impareggiabile chiarezza" (n. 87).

Abbiamo bisogno di coltivare maggiormente nella nostra vita la meditazione personale nei tempi ristretti che abbia-



mo a disposizione nonostante i ritmi vorticosi delle nostre giornate, quasi irrefrenabili. Dobbiamo imparare a fermarci per qualche minuto e fare il punto sulla nostra vita, sapendo magari che dovremmo quasi subito riprendere le nostre attività.

Dovremmo concederci qualche minuto per una preghiera

prolungata e per riprendere quei fatti della vita, quegli avvenimenti in cui intravediamo i segni bellissimi della Presenza di Dio e del Suo Amore per noi.

"Non importa dove ti trovi: se sei in viaggio per andare al lavoro, o raccolto in un angolo della tua stanza o su una sedia della tua cucina, perché ciò che conta davvero è portare la vita spirituale lì dove normalmente viviamo la nostra quotidianità. Scegli di creare un angolo lì dove normalmente c'è la folla dei tuoi impegni, di gente, di cose che non profumano certo di sacro, infondo Cristo ha fatto la stessa cosa: non si è scelto il silenzioso atrio di un tempio per venire al mondo, ma ha scelto la rude e non propriamente profumata stalla di Betlemme".

Vorrei augurare a ciascuno di voi e a me stesso un anno che sappia dare spazio alla vita spirituale. Quando questo avviene ci fa entrare in una dimensione che non è più il nostro fare, il nostro pensare, il nostro agire, allora è davvero Cristo che si muove dentro di noi, che opera di noi e ci rinnova alla vita buona del Vangelo.

Da qui scaturisce la vera Pace!

Auguri di un anno così!

**Il vostro Parroco
don Giovanni**

IN EVIDENZA

liturgia natalizia – EPIFANIA del SIGNORE

Venerdì 6 gennaio celebriamo la Solennità dell'Epifania del Signore.

Gli orari seguono quelli normali di ogni festività (vigiliare delle ore 18.00 e festiva alle ore 8.30, 10.00, 11.30 e 18.00).

La Messa solenne delle ore 10.00 sarà presieduta da Sua Eminenza Cardinal Francesco Coccopalmerio.



LA SOLENNITA' DELL' EPIFANIA

L'Epifania del Signore è la solennità nella quale la Chiesa celebra la **manifestazione di Cristo ai popoli di tutto il mondo**, simboleggiati dai Magi che gli fanno visita e gli rendono omaggio portandogli in dono dell'oro, dell'incenso e della mirra.

Viene celebrata il 6 gennaio. Con la Pasqua, l'Ascensione, la Pentecoste e il Natale costituisce una delle massime solennità della Chiesa.

Il termine "Epifania" deriva dal greco **ἐπιφάνεια** (epipháneia) che può significare "manifestazione", "apparizione", "venuta", "presenza divina".

Nel III secolo i cristiani iniziarono a indicare con il termine Epifania le manifestazioni divine (come i miracoli, i segni, le visioni, ecc.) di Gesù. Tra tutte queste manifestazioni ne sono sottolineate in particolare tre:

- **l'adorazione da parte dei Magi**,
- **il Battesimo di Gesù**
- **e il primo miracolo avvenuto a Cana.**

Oggi con questo termine si intende invece soltanto la prima manifestazione pubblica della divinità, con la visita dei Magi. Nel nostro Rito Ambrosiano nelle domeniche successive alla solennità dell'Epifania, sono proclamati i vangeli del Battesimo di Gesù e delle Nozze di Cana.

Secondo il Vangelo di Matteo (2,2) i Magi (non precisati nel numero), guidati in Giudea da una stella, portano in dono a Gesù bambino, riconosciuto come "re dei Giudei":

- **oro** (omaggio alla sua regalità),
- **incenso** (omaggio alla sua divinità)
- **e mirra** (anticipazione della sua futura sofferenza redentrice)

e lo adorano (gesto di chi riconosce la presenza di Dio).



Riferimenti parrocchiali

SACERDOTI

Don Giovanni Pauciullo (**Parroco**)

☎ 02 6423471 ✉ dongiannipauciullo@hotmail.com

Don Andrea Plumari (**Vicario parrocchiale**)

☎ 02 6430474 ✉ andrea.plumari@gmail.com

Don Marco Tagliabue (**Vicario parrocchiale**)

☎ 345 5048471 ✉ pretecentenaro@gmail.com

Don Piero Barberi (**Residente**)

☎ 02 6420010 ✉ piero.barberi@unicatt.it

CHIESA PARROCCHIALE

Orari apertura. Lunedì-sabato: ore 8.00-12.00; 15.00-19.00.

Domenica: ore 8.00-12.50; 15.00-19.00.

SEGRETERIA PARROCCHIALE *Largo S. Dionigi in PratoCentenaro, 1*

☎ 02 6423478 ✉ segreteria@parrocchiasandionigi.it

Orari. Lunedì-sabato: ore 9.00-11.30.

IBAN: IT08C0503401746000000024572 (conto della PARROCCHIA)

ORATORIO "SAN PAOLO VI" *Via E. De Martino, 2*

☎ 3756067065 (ore 16.00-18.00) ✉ segreteriapratocentenaro@gmail.com

📷 oratorio_pratocentenaro 📘 OratorioPratocentenaro

Orari segreteria. Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

IBAN: IT54A0503401746000000024570

ASS. SPORTIVA DILETT. "T.N.T. - PRATOCENTENARO" *Via De Martino, 2*

☎ 3283021605 (giorni feriali, dalle 17.00 alle 19.00) 🌐 www.tntprato.it

✉ segreteria@tntprato.it 📘 @ASDTNTPrato 📷 prato_2021

Orari segreteria. Martedì e giovedì: ore 18.30-19.30

IBAN: IT93O0623001616000015128889

SCUOLA PARROCCHIALE "MARIA IMMACOLATA"

PARITARIA DELL'INFAZIA E PRIMARIA *Viale Suzzani, 64*

🌐 www.scuolamariaimmacolata.org ☎ 02 6426025

✉ segreteria@scuolamariaimmacolata.org

📘 📷 📺

Orari segreteria. Lunedì-venerdì: ore 8.00-10.00.

Martedì-mercoledì: ore 15.30-16.15.

IBAN: IT36F0503401746000000024575

ASS. A SOSTEGNO DELLA SCUOLA "AMICI" Aps *Viale Suzzani, 64*

🌐 www.scuolamariaimmacolata.org/associazione

✉ amici@scuolamariaimmacolata.org

IBAN: IT07N0503401746000000024800

C.F.: 97886640156 (Valido per il 5x1000 della dichiarazione dei redditi 2022)

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS *Viale Suzzani, 73*

☎ 02 66102260 / 3518225600

Orari. Martedì: ore 10.00-12.30.

Sportello lavoro. Giovedì: ore 9.00-12.00.

SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI *Viale G. Suzzani, 73*

🌐 www.sanvincenzomilano.it ✉ sanvincenzo@parrocchiasandionigi.it

Sportello. Sabato: ore 9.30-11.30. ☎ 3319474965 (lasciare messaggio)

Guardaroba. Lunedì: ore 16.00-18.00; martedì-mercoledì: ore 10.00-12.00.

IBAN: IT93M0503401746000000011346

ACLI PRATOCENTENARO *Viale G. Suzzani, 73*

Circolo ☎ 02 6431400

- **Orari.** Lunedì-venerdì: ore 16.00-18.00.

Uffici

☎ 02 25544777 (centralino per i tre uffici)

- **Orari PATRONATO.**

Mercoledì: ore 9.30-12.30; lunedì e giovedì: ore 15.00-18.00

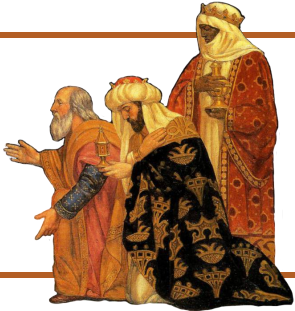
- **Orari SERVIZI FISCALI (caf).**

Lunedì-mercoledì: ore 9.00-13.00; giovedì 9.00-13.00

- **Orari GESTIONE LAVORO DOMESTICO.**

Martedì: ore 9.00-13.00; 14.00-15.00 (meglio con appuntamento telefonico)

CALENDARIO

DOMENICA 1 GENNAIO	8.30: S. Messa 10.00: S. Messa 11.30: S. Messa 18.00: S. Messa	OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE 
LUNEDÌ 2 GENNAIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.00: S. Rosario 18.00: S. Messa	Scuola Parrocchiale - Inizio Campus di Natale per Infanzia
MARTEDÌ 3 GENNAIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.00: S. Rosario 18.00: S. Messa	
MERCOLEDÌ 4 GENNAIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.00: S. Rosario 18.00: S. Messa	
GIOVEDÌ 5 GENNAIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.00: S. Rosario 18.00: S. Messa prefestiva	
VENERDÌ 6 GENNAIO	8.30: S. Messa 10.00: S. Messa 11.30: S. Messa 18.00: S. Messa	EPIFANIA DEL SIGNORE 
SABATO 7 GENNAIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 8.30: S. Rosario 15.00-18.00: Confessioni 18.00: S. Messa prefestiva	
DOMENICA 8 GENNAIO	8.30: S. Messa 10.00: S. Messa 11.30: S. Messa 18.00: S. Messa	BATTESIMO DEL SIGNORE <i>(oggi è proposta ai fedeli la "raccolta straordinaria" di offerte per i bisogni della parrocchia)</i> 



Il modo più COMODO per avere sempre con te tutte le notizie parrocchiali è unirti al canale pubblico e gratuito **"parrocchiasandionigi"** sull'app "telegram" !

